



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON BOSCO - BATTISTI"

*Scuole dell'Infanzia "Torricelli - L. da Vinci - Borgo Tressanti";
Scuole Primarie "C. Battisti - Tressanti"; Scuola Secondaria di I Grado "Don Bosco" - "Tressanti"*

*Ai docenti e alla Comunità
dell'IC don Bosco Battisti*

Carissimi ,

immagino la tristezza che pervade i cuori di tutta la Comunità della nostra scuola per la immatura morte della professoressa Luisa Defazio.

Sono vicina a tutti voi, suoi colleghi, che l'avete accolta, guidata ed apprezzata.

Sono vicina al suo alunno e ai piccoli studenti che, così giovani, devono confrontarsi con un dolore così immenso e al contempo incomprensibile, ma ineluttabilmente legato alla condizione umana.

Mai come oggi ho la sensazione di quanto sia caduca la vita e di quanti inutili affanni la riempiamo; di fronte ad una morte così inaspettata, così repentina e prematura tutto perde senso e ogni affanno terreno diventa sfumato.

Sono profondamente addolorata per la perdita di una giovane donna, una insegnante che quest'anno doveva entrare nei ruoli docenti della scuola secondaria di primo grado, che si è profusa con dedizione, con competenza, mostrando da subito una grande sensibilità e professionalità, che poteva, ancora, tanto fare, donare, vivere.

È da ieri, appena appresa la dolorosa notizia, che ho in mente la poesia di Ungaretti che dice:

"Si sta come d'autunno sugli alberi le foglie".

Ecco, la caducità della nostra esistenza.

La morte!

Francamente non riesco a trovare parole per confortarvi, confortarmi. Quando mi confronto con il mistero più profondo della vita, non riesco che a rifugiarmi nella fede, nella promessa di una vita migliore, nella pace dagli affanni della vita.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON BOSCO - BATTISTI"

Scuole dell'Infanzia "Torricelli - L. da Vinci - Borgo Tressanti";

Scuole Primarie "C. Battisti - Tressanti"; Scuola Secondaria di I Grado "Don Bosco" - "Tressanti"

Mi piace credere che la cara prof.ssa Luisa da oggi possa "vivere" in una nuova dimensione di pace, di serenità, senza affanni, senza dolori e che, da lassù, dia forza alla sua famiglia, a cui rivolgo sinceri pensieri di cordoglio, e a noi tutti di andare avanti e rinnovare quel senso di accoglienza, di umanità che le è stato proprio e che contraddistingue la nostra bella Comunità.

*La vostra Preside
Giuliana Colucci*